

---

## Slot Mob ai parlamentari: servono regole certe contro l'azzardo

**Autore:** Redazioneweb

**Fonte:** Città Nuova

**Dopo la conferenza stampa del 18 dicembre a Montecitorio, il movimento Slot Mob chiede a deputati e senatori di schierarsi apertamente a favore del testo unificato di legge bloccato in commissione Bilancio della Camera. Intanto il governo approva un ennesimo provvedimento incentivante l'offerta del "gioco" d'azzardo.**

Non è solo questione di fretta. Nella legge di stabilità sono entrati 50 milioni di euro dedicati alla cura della patologia provocata dalla diffusione dell'offerta dell'azzardo in Italia, ma, allo stesso tempo, è stata introdotta una sanatoria per i centri scommessa collegati ad operatori stranieri ed è stato incentivato il Superenalotto gestito dalla società Sisal. Nella conferenza stampa promossa da Slot Mob a Montecitorio è emersa, nel dialogo con i parlamentari presenti, l'evidente mancanza di volontà politica nell'affrontare seriamente la dipendenza delle casse dello Stato dai proventi dell'azzardo. Servirebbe una diversa politica economica che non si può ridurre a stanziare risorse per la cura di una piaga sociale destinata ad espandersi in un Paese in crisi economica. Riportiamo, quindi, il comunicato del movimento Slot Mob dopo [l'ennesimo cedimento in sede politica in materia di azzardo](#).

*Il 18 dicembre 2014 presso la sala stampa di Montecitorio una rappresentanza del movimento Slotmob ha incontrato, come documentato dalla diretta streaming, i parlamentari Preziosi, Baroni, Basso, Mantero, Endrizzi, Binetti, Paglia e Sberna chiedendo di sbloccare l'iter del testo unificato -a firma Binetti- per la prevenzione, la cura e la dipendenza da GAP (Gioco d'Azzardo Patologico).*

*Il testo è al momento bloccato alla Commissione Bilancio della Camera.*

***La nostra posizione sul cosiddetto "gioco d'azzardo" è che non sia solo un problema di giocatori patologici, ma un cancro economico e sociale che sta divorando l'Italia e che va smontato alla radice. Limitarsi alla cura delle patologie significa implicitamente accettare che non si possa modificare il sistema attuale e riconoscere la sconfitta di vivere in un Paese dove ogni anno più di 80 miliardi di euro vengono sottratti all'economia sana, con profitti enormi per le aziende concessionarie del settore e costi sociali, familiari, economici a carico della collettività.***

*Ai parlamentari presenti –che ringraziamo per la disponibilità all'incontro- abbiamo posto due domande:*

---

a) ritenete valide le nostre obiezioni, al parere fornito dai Monopoli di Stato, che stimano costi erariali altissimi in caso di approvazione della legge?

b) esiste una volontà parlamentare e governativa per ridimensionare il gioco d'azzardo e nel sostenere l'iter del disegno di legge unificato?

Sul primo quesito abbiamo avuto unanime conferma delle nostre osservazioni sulla parzialità e infondatezza dell'analisi dei Monopoli di Stato-

Relativamente alla seconda domanda constatiamo, invece, con rammarico che:

**I Governo non intende affrontare il problema con la determinazione necessaria, consentendo che gli interessi delle lobby concessionarie calpestino l'interesse dei cittadini.**

Con riferimento ai **partiti**, osserviamo che esiste una determinazione nel regolamentare integralmente il settore da parte del Movimento 5 Stelle, orientata in tal senso sembra anche Sel, mentre solo alcuni parlamentari dell'area governativa come Binetti (UDC), relatrice della legge, e Basso (PD), sono da sempre in prima linea su questa battaglia. Da alcune prese di posizione, come quelle dell'ex sottosegretario Giorgetti, il centrodestra appare schierato, senza riserve, a favore dell'azzardo. Nel gruppo interparlamentare sull'azzardo non risultano presenti senatori e deputati di Forza Italia. Invitiamo gli elettori di queste aree, compresa la Lega, a chiedere ai loro rappresentanti di esplicitare una linea chiara e coerente dal piano nazionale a quello locale.

**In due anni di governo, l'attuale maggioranza non ha fatto nulla per regolamentare il gioco d'azzardo ma ha solo sostenuto gli interessi di pochi gruppi privati**(ad es. opportunità concessa alle concessionarie di transare sulla maxi sanzione di 2,5 miliardi di Euro e la legge scandalo – poi ritirata- che minacciava di tagliare i fondi agli enti locali che avessero approvato leggi per limitare l'espansione dell'azzardo sui propri territori).

In queste ore **il governo ha approvato un emendamento scandaloso, che consente al Ministero dell'Economia e delle Finanze -su richiesta dei Monopoli- di prendere provvedimenti per rilanciare quei "giochi" che nell'ultimo triennio abbiano subito un calo delle giocate e del gettito erariale del 15 per cento.** Mentre -da una parte- il governo Renzi stanZIA, nella legge di stabilità, 50 milioni di Euro per la cura dei giocatori patologici, -dall'altra- si contraddice, sostenendo i "giochi" che "rendono meno" e che sono la causa della dipendenza stessa contraddicendo in tal modo quel "rilancio morale" del Paese che il presidente Renzi non cessa di ripetere.

---

*Chiediamo quindi:*

*- al Governo, alla maggioranza e ai gruppi parlamentari di chiarire ai cittadini la propria posizione sulla piaga dell'azzardo;*

*-ai singoli parlamentari, di smarcarsi nettamente dalla linea dei propri partiti, per i provvedimenti gravissimi che altrimenti sarebbero approvati.*

*A seguito delle parole e dei proclami ci aspettiamo fatti concreti: i banchi di prova saranno la delega fiscale e l'esito dell'iter di approvazione del Testo Unificato a firma Binetti.*

*Arriva un momento in cui bisogna decidere da che parte stare.*

*Il movimento Slot Mob proseguirà la sua azione di presa di coscienza insieme a tutti gli altri movimenti con i quali condivide una visione della società e del mercato civile diversa da quella che i protagonisti dell'azzardo stanno tentando in tutti i modi di imporre, con la complicità di una politica distratta (o consenziente?)*

*Il comitato promotore di Slot Mob\**

